



CITTÀ DI GIUGLIANO IN CAMPANIA

**CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO PER IL SERVIZIO
DI CONFERIMENTO/SMALTIMENTO DI FRAZIONI
DIFFERENZIATE PROVENIENTI DALLA RACCOLTA DEI
RIFIUTI SOLIDI URBANI DEL TERRITORIO COMUNALE
DI GIUGLIANO IN CAMPANIA**

CITTÀ DI GIUGLIANO IN CAMPANIA:

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO PER IL SERVIZIO DI CONFERIMENTO DI FRAZIONI DIFFERENZIATE DI RIFIUTI URBANI

**ART. 1
OGGETTO DELL'APPALTO**

L'appalto ha per oggetto il servizio di smaltimento-conferimento di rifiuti derivanti dalla raccolta differenziata dei rifiuti solidi urbani del comune di Giugliano in Campania, presso impianti autorizzati, ai sensi della vigente normativa, dei rifiuti aventi i codici di seguito indicati.

L'Ente ha stabilito che potranno partecipare alla presente procedura i concorrenti che dimostrino l'ubicazione del sito di conferimento, da indicare in sede di offerta, nell'ambito dei km. 160 (complessivi, andata e ritorno – rilevati mediante google maps) dal territorio comunale e servito da strade principali.

L'appalto è suddiviso nei lotti funzionali rappresentati:

LOTTO N. 1 – CIG. nr 5022352FF7

	Categoria	Cod. Cer	Ton/mese medio
1	<i>Imballaggi in carta e cartone</i>	150101	186,75
2	<i>Imballaggi in plastica</i>	150102	55,00
3	<i>Imballaggi in materiale misto</i>	150106	129,20
4	<i>Imballaggi in vetro</i>	150107	156,00
5	<i>Carta e cartone</i>	200101	146,20
6	<i>Vetro</i>	200102	36,00
7	<i>Plastica</i>	200139	4,32
8	<i>Metallo</i>	200140	3,00
9	<i>Rifiuti ingombranti</i>	200307	55,00
10	<i>Abbigliamento</i>	200110	1,00
11	<i>Prodotti tessili</i>	200111	1,00

LOTTO N. 2 – CIG nr 50223541A2

	Categoria	Cod. Cer	Ton/mese
1	<i>Tubi fluorescenti ed altri rifiuti contenenti mercurio</i>	200121	1,00
2	<i>Apparecchiature fuori uso contenenti clorofluorocarburi</i>	200123	4,50
3	<i>Apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alla voce 20 01 21 e 20 01 23, contenenti componenti pericolosi</i>	200135	13,00
4	<i>Apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci 20 01 21, 20 01 23 e 20 01 35</i>	200136	12,00
5	<i>Batterie al piombo</i>	160601	0,15
6	<i>Pneumatici usati fuori uso</i>	160103	1,50

LOTTO N. 3 – CIG nr 5022355275

	Categoria	Cod. Cer	Ton/mese
1	<i>Rifiuti biodegradabili di cucine e mense</i>	200108	750,00
2	<i>Rifiuti biodegradabili</i>	200201	30,00
3	<i>Residui di pulizia stradale</i>	200303	25,40
4	<i>Oli e grassi commestibili</i>	200125	1,00



I quantitativi indicati sono stimati e non vincolanti per l'Ente appaltante; per il suo mancato raggiungimento l'appaltatore non ha diritto ad alcun riconoscimento e/o indennizzo di sorta nei confronti dell'Ente appaltante.

Le quantità sopra indicate sono calcolate sulla base dell'ultimo periodo e potranno subire delle variazioni in più o meno secondo la produzione delle utenze e della raccolta differenziata senza che ciò comporti variazioni del prezzo offerto .

Il Comune conferente provvederà, a mezzo della ditta appaltatrice del servizio di igiene urbana ed a mezzo di idonei automezzi, al conferimento presso il luogo di consegna, individuato nella piattaforma di smaltimento o piattaforma ecologica autorizzata, indicato nell'offerta dall'appaltatore. Detto luogo non potrà essere mutato senza il previo consenso dell'Ente appaltante dietro motivata richiesta dell'appaltatore.

Gli impianti in questione dovranno essere ad una distanza che non superi il percorso di 160 km (complessivi, andata e ritorno) dal comune di Giugliano.

I rifiuti saranno conferiti già separati per tipologia. Ogni conferimento sarà accompagnato da idoneo documento, come previsto dalla normativa vigente in materia di rifiuti (FIR) ed al momento dell'accesso dovrà essere registrato tramite pesatura. La fotocopia di tale documento timbrato e firmato per accettazione dall'impianto di smaltimento e completo di indicazione relativa al peso registrato a destino, dovrà essere trasmesso a mezzo fax/mail/a mano al comune entro 3 giorni dalla data di conferimento per la registrazione sul SIR.

ART. 2 DURATA DEL CONTRATTO ED INIZIO DEL SERVIZIO

La durata del contratto è stabilita in 12 mesi, a decorrere dalla data di effettivo inizio del servizio, che dovrà risultare da un apposito atto debitamente sottoscritto dalla Stazione Appaltante e da un rappresentante dell'Impresa aggiudicataria.

La durata dell'appalto è comunque commisurata all'esaurimento dell'importo massimo totale a base di contratto.

Qualora alla scadenza dell'appalto l'importo del contratto non fosse esaurito, il Committente si riserva, entro 45 giorni dalla scadenza dell'appalto, di chiedere all'impresa aggiudicataria la prosecuzione del servizio in oggetto fino all'esaurimento dell'importo sopraindicato.

Il Committente si riserva, altresì, la possibilità di prorogare, per un periodo massimo di mesi 4, la durata contrattuale, indipendentemente dall'esaurimento dell'importo posto a base di gara, al fine di assicurare, senza soluzione di continuità, le attività oggetto dell'appalto nelle more dell'indizione di una nuova gara e della sua successiva aggiudicazione.

A norma dell'art. 6 della legge 537/1993, come sostituito dall'art. 57 del D.Lgs. 163/06 e ss.mm.ii. è vietato, a pena di nullità, il rinnovo tacito del contratto.



ART. 3 CARATTERE DEI SERVIZI

Tutte le prestazioni oggetto del presente appalto sono considerate ad ogni effetto servizi pubblici essenziali, sottoposti alla normativa di cui al D.Lgs n. 152/2006 e s.m.i. e per nessuna ragione potranno essere sospese o abbandonate, salvo casi di forza maggiore che dovranno comunque essere documentate.

Non saranno considerati causa di forza maggiore e di conseguenza saranno sanzionabili, gli scioperi del personale direttamente imputabili alla ditta quali, ad esempio, la mancata o ritardata corresponsione delle retribuzioni o il mancato rispetto di quanto disposto dal CCNL.

L'Aggiudicatario è tenuto all'osservanza di tutte le leggi e le disposizioni in materia vigenti e intervenute, sia a livello nazionale che regionale durante il periodo di durata contrattuale, fermo restando il possesso di tutti i requisiti alla data di partecipazione alla gara.

L'arbitraria sospensione, l'abbandono o mancato rispetto della normativa sopra citata legittima l'Amministrazione Comunale a sostituirsi alla ditta appaltatrice, direttamente o mediante ditte terze, per l'esecuzione d'ufficio, con diritto di rivalsa sugli oneri conseguenti e per il risarcimento dei danni, anche sulla cauzione depositata a garanzia, fatte salve in ogni caso le eventuali ulteriori responsabilità.

ART. 4 MODALITA' DI AFFIDAMENTO E CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

Il servizio sarà affidato mediante procedura aperta, ai sensi dell'art. 55 del D.Lgs. n. 163/2006. Il criterio di aggiudicazione sarà determinato seguendo il massimo ribasso, di cui all'art. 82 comma 2 lett. a), del D.Lgs. n. 163/2006, mediante offerta a prezzi unitari sull'elenco prezzi posto a base di gara (art.118 co.1 lett. a) del DPR 207/10)

Il prezzo utilizzato per l'aggiudicazione sarà dato dal prezzo più basso offerto, complessivamente, per il singolo lotto di cui alle tabelle riportate all'Art. 5.

L'appalto è suddiviso in numero tre (3) lotti funzionali indipendenti. Le imprese partecipanti potranno presentare offerta per uno o più lotti, ma ciascun concorrente potrà risultare aggiudicatario di un unico lotto. Nel caso in cui un'impresa partecipante risultasse vincitrice di più lotti, l'assegnazione dell'unico lotto aggiudicabile a ciascun concorrente avverrà ad insindacabile giudizio del Committente, privilegiando il criterio della maggiore convenienza economica per lo stesso.

Il prezzo complessivo posto a base di gara è di **€ 2.242.593,00 di cui € 22.409,00** per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso ed oltre IVA, così distinto:

- **LOTTO 1** €...741.939,00 di cui € 7.419,00 per oneri della sicurezza ed oltre IVA;
- **LOTTO 2** € 48.990,00 di cui € 490,00 per oneri della sicurezza ed oltre IVA;
- **LOTTO 3** € 1.451.664,00 di cui € 14.500,00 per oneri della sicurezza ed oltre IVA.



Non saranno ammesse offerte in aumento rispetto al prezzo d'asta.

In presenza di n. 5 o più offerte valide, il Comune provvederà a valutare la congruità delle offerte individuate come anormalmente basse secondo il criterio indicato nell'art. 86 del D. Lgs. 163/06. Se nel calcolo previsto dal citato art. 86 del D. Lgs. 163/06 (esclusione del 10% delle imprese offerenti dal calcolo della media aritmetica dei ribassi) vi sono più imprese che hanno presentato uguale offerta, tutte verranno escluse dal calcolo successivo. In ogni caso ed in particolare nell'ipotesi in cui le offerte valide fossero inferiori a n. 5, il Committente si riserva la facoltà di valutare la congruità delle offerte ai sensi del comma 3 dell'art. 86 del D. Lgs. 163/06.

Le offerte non dovranno contenere né riserve, né condizioni, pena l'invalidità, e nessun compenso o rimborso spetterà alle Ditte concorrenti per la presentazione delle offerte stesse.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida sempre che sia ritenuta congrua e conveniente.

In caso che il prezzo più favorevole risulti da due o più offerte uguali, si provvederà all'aggiudicazione mediante sorteggio, ai sensi dell'art. 85 del R.D. n. 827/1924;

Alle sedute pubbliche potranno assistere i legali rappresentanti delle ditte ovvero i soggetti, uno per ogni concorrente, muniti di specifica delega loro conferiti dai suddetti legali rappresentanti.

Tutte le operazioni eseguite dalla Commissione di gara verranno riportate in appositi verbali, tenuti secondo la progressione cronologica delle operazioni.

I verbali verranno firmati alla loro chiusura, da tutti i componenti della Commissione e dovranno essere trasmessi, alla conclusione di tutta l'attività dal Presidente della medesima commissione alla Stazione Appaltante per le determinazioni di competenza. Ai verbali dovranno essere allegati tutti i documenti di gara siglati dal presidente e dai componenti della Commissione.

Il Committente si riserva, altresì, la facoltà insindacabile sia di non procedere all'aggiudicazione e/o non provvedere all'appalto, sia di non convalidare l'aggiudicazione della gara per irregolarità formali, per motivi di opportunità e comunque nell'interesse pubblico e del Committente stesso. Nelle suddette ipotesi l'esperimento della gara si intenderà nullo a tutti gli effetti e le imprese concorrenti, o l'impresa provvisoriamente aggiudicataria, non avranno nulla a pretendere per la mancata aggiudicazione e/o affidamento dell'appalto.

ART. 5 IMPORTO PRESUNTO DELL'APPALTO – LISTINO PREZZI

L'importo totale presunto dell'appalto è pari a **€ 2.242.593,00 di cui € 22.409,00** per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso ed oltre IVA, così distinto:

I dati sotto riportati rivestono carattere preventivo e pertanto la corresponsione delle somme spettanti per il servizio espletato sarà effettuata sulla base dei conferimenti effettivi come meglio specificati all'art. 8 del presente Capitolato.



LOTTO 1 – Valore complessivo € 741.939,00 di cui €7.419,00 per oneri della sicurezza;

Nr	Categoria	Cod. Cer	Ton/mese medio-stimato	€/ton	Valore mese stimato
1	<i>Imballaggi in carta e cartone</i>	150101	186,75	€ 75,00	€ 14.006,25
2	<i>Imballaggi in plastica</i>	150102	55,00	€ 85,00	€ 4.675,00
3	<i>Imballaggi in materiale misto</i>	150106	129,20	€ 85,00	€ 10.982,00
4	<i>Imballaggi in vetro</i>	150107	156,00	€ 65,00	€ 10.140,00
5	<i>Carta e cartone</i>	200101	146,20	€ 75,00	€ 10.965,00
6	<i>Vetro</i>	200102	36,00	€ 65,00	€ 2.340,00
7	<i>Rifiuti ingombranti</i>	200307	55,00	€ 150,00	€ 8.250,00
8	<i>Plastica</i>	200139	3,00	€ 85,00	€ 255,00
9	<i>Metallo</i>	200140	1,00	€ 65,00	€ 65,00
10	<i>Abbigliamento</i>	200110	1,00	€ 75,00	€ 75,00
11	<i>Prodotti tessili</i>	200111	1,00	€ 75,00	€ 75,00
Totale mese					€ 61.828,25
TOTALE ANNO					€ 741.939,00

LOTTO 2 – Valore complessivo € 48.990,00 di cui € 40,00 per oneri della sicurezza;

Nr	Categoria	Cod. Cer	Ton/mese medio-stimato	€/ton	Valore mese stimato
1	<i>Tubi fluorescenti ed altri rifiuti contenenti mercurio</i>	200121	1,00	220,00	€ 220,00
2	<i>Apparecchiature fuori uso contenenti cloro fluorocarburi</i>	200123	4,50	120,00	€ 540,00
3	<i>Apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alla voce 20 01 21 e 20 01 23, contenenti componenti pericolosi</i>	200135	13,00	120,00	€ 1.560,00
4	<i>elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci 20 01 21, 20 01 23 e 20 01 35</i>	200136	12,00	120,00	€ 1.440,00
5	<i>Batterie al piombo</i>	160601	0,15	350,00	€ 52,50
11	<i>Pneumatici fuori uso</i>	160103	1,50	180,00	€ 270,00
Totale mese					€ 4.082,50
TOTALE ANNO					€ 48.990,00



LOTTO 3 – Valore complessivo € 1.451.664,00 di cui €14.500,00 per oneri della sicurezza;

Nr	Categoria	Cod. Cer	Ton/mese medio-stimato	€/ton	Valore mese stimato
1	Rifiuti biodegradabili di cucine e mense	200108	750,00	150,00	€ 112.500,00
2	Rifiuti biodegradabili	200201	30,00	120,00	€ 3.600,00
3	Residui di pulizia stradale	200303	25,40	180,00	€ 4.572,00
4	Oli e grassi commestibili	200125	1,00	300,00	€ 300,00
Totale mese					€ 120.972,00
TOTALE ANNO					€ 1.451.664,00

ART. 6 MODALITÀ DI ESPLETAMENTO DEL SERVIZIO

L'Aggiudicatario è tenuto ad effettuare il servizio in questione nell'osservanza delle norme legislative e dei regolamenti vigenti in materia.

Il conferimento all'impianto, effettuato dalla Società Affidataria della Gestione dei Servizi di Igiene Urbana del Comune e/o da Società appositamente autorizzata dal Comune, dovrà essere assicurato tutti i giorni compreso i festivi – **dalle ore 06,00 alle ore 19,00** - a pena di risoluzione del contratto e comprende l'onere della pesatura ed ogni qualsivoglia onere e/o prestazione necessaria ad eseguire perfettamente il servizio.

I quantitativi conferiti saranno accompagnati da documento di identificazione del rifiuto, fornito dal Comune, con l'indicazione dei pesi stimati per ciascuna tipologia.

I pesi riscontrati dovranno essere puntualmente riportati sulla copia del documento di trasporto.

L'impianto, debitamente autorizzato, dovrà essere dotato di:

- attrezzature e strutture idonee per l'accesso e conferimento tramite automezzi compattatori del tipo 190/ Vasche/Piani mobili.
- iscrizione all'Albo Gestori Ambientali, di cui al D.Lgs. 152/2006, nonché certificato camerale con nulla osta antimafia;
- della prevista autorizzazione provinciale e/o regionale di cui al Capo IV, art. 208 e seguenti del D. Lgs. n. 152/2006, in corso di validità;
- certificazione ISO;

Il conferimento di ogni carico sarà accompagnato da un formulario di identificazione secondo quanto previsto dal D.lgs. del 03.04.2006 n. 152 e successive modificazioni e integrazioni.

Dal formulario risulteranno in particolare i seguenti dati:

- a) nome ed indirizzo del produttore e del trasportatore;
- b) origine, tipologia e qualità del rifiuto;
- c) impianto di destinazione;
- d) data e percorso dell'instradamento;



e) nome ed indirizzo del destinatario.

L'Amministrazione si riserva di effettuare, in ogni tempo, durante la durata del contratto, ispezioni e controlli intesi a constatare che i rifiuti conferiti vengano effettivamente trattati nell'impianto indicato dall'Aggiudicatario.

In caso di sopravvenuta difficoltà od impossibilità di usufruire dell'impianto, l'Aggiudicatario si obbliga ad indicare l'impianto o gli impianti alternativi debitamente autorizzati dall'autorità competente, che verranno utilizzati in sostituzione e che dovranno avere le stesse caratteristiche dell'impianto indicato in sede di offerta, allegando la documentazione prevista dalla normativa vigente in materia.

In mancanza dell'indicazione dell'impianto alternativo, l'Ente conferirà la frazione presso altri impianti, individuando quelli immediatamente disponibili dall'elenco delle Società che parteciperanno alla gara oggetto del presente capitolato secondo la graduatoria elaborata in sede di gara (2° 3° ecc.).

Il costo sarà direttamente addebitato alla società aggiudicataria per le quantità che l'Ente dovrà conferire presso i predetti altri siti /piattaforme.

ART. 7

REQUISITI DEI CONCORRENTI E OBBLIGHI DELL'AGGIUDICATARIO

I requisiti dei concorrenti devono rispondere a quanto previsto dagli artt. 34,35,36,37,38, del D.Lgs n. 163/2006. Rappresenta condizione imprescindibile la disponibilità al conferimento per l'intero periodo di validità del contratto presso l'impianto di trattamento.

La partecipazione in forma associata per le ATI e la partecipazione per i consorzi è subordinata all'offerta di un unico sito di conferimento per le frazioni oggetto della gara/lotto.

La Concorrente dovrà essere in possesso:

- per l'impianto, della prevista autorizzazione provinciale e/o regionale di cui al Capo IV, art. 208 e seguenti del D. Lgs. n. 152/2006, in corso di validità e/o certificato di iscrizione all'Albo Nazionale Gestori Rifiuti di cui agli artt.8 e 9 del D.M. 28.04.1998;
- di idonea capacità tecnica e professionale per il servizio di cui al presente capitolato.
- possesso dei seguenti sistemi di qualità **UNI EN ISO 9001** (Qualità ed Organizzazione)
- iscrizione al SISTRI;
- della idonea capacità mensile di trattamento/conferimento in tonnellate del rifiuto previsto.

In caso di A.T.I. tali requisiti devono essere posseduti da ciascun aderente al raggruppamento.

Il concorrente può attestare il possesso dei requisiti mediante dichiarazione sostitutiva in conformità al D.P.R. n. 445/2000.

In caso di ATI, i requisiti tecnici dovranno essere posseduti da tutte le partecipanti al raggruppamento. I requisiti economico-finanziari dovranno essere posseduti dalla capogruppo almeno nella misura del 40% e per la parte rimanente dalle mandanti ciascuna almeno nella misura del 10% .

La partecipazione in forma associata per le ATI e la partecipazione per i consorzi è subordinata all'offerta di un unico sito di conferimento per le frazioni oggetto della gara, ovvero di un unico sito di conferimento per le singole frazioni di rifiuto.



ART.8 AMMONTARE DELL’AFFIDAMENTO

Per l'esecuzione dei servizi oggetto dell'appalto, l'Amministrazione comunale corrisponderà all'impresa concessionaria a rendicontazione del materiale conferito sulla scorta dei formulari di accompagnamento ed i relativi pesi calcolati con applicazione del prezzo unitario comprensivo degli oneri di sicurezza non soggetti a ribasso determinato in sede di gara.

Gli importi dovuti saranno pagati alla ditta appaltatrice con rate mensili posticipate a 30 giorni dalla data di ricevimento delle fatture, a fronte dell'acquisito D.U.R.C., fatte salve le deroghe temporali previste dalla normativa vigente in materia relativa ai pagamenti della P.A. Il credito derivante dall'esecuzione dell'appalto non potrà essere oggetto di cessione o di delegazione sotto qualsiasi forma, fatta eccezione per quanto disposto dalle vigenti leggi.

ART.9 ADEMPIMENTI GESTIONALI A CARICO DEL COMUNE

Il Comune si riserva di apportare eventuali adeguamenti ai Regolamenti comunali inerenti i servizi disciplinati dal presente Capitolato, ed eventuali altre disposizioni che dovessero essere successivamente emanate.

La ditta accetta il materiale da conferire di cui all'art. 1, con riserva di ulteriore controllo qualitativo, e di analisi, da sciogliere nelle successive 24 ore dallo scarico. Se dal controllo da parte della ditta titolare dell'impianto l'intero carico di rifiuti risulti non conforme all'analisi, ed alla scheda descrittiva (formulario) ovvero impurità superiore alla tolleranza, la ditta può invitare l'Ente a ritirare il materiale difforme. Qualora l'Ente non provvede al ritiro del materiale difforme nelle successive 72 ore successive alla data di comunicazione di difformità (o fax) la ditta si riserva di destinare detto materiale ad altro impianto idoneo al ricevimento addebitando le relative spese al conferente previa accettazione del preventivo di spesa e relativo impegno.

ART 10 ADEMPIMENTI GESTIONALI A CARICO DELL’APPALTATORE

Sono a carico della Ditta aggiudicataria del servizio tutti gli oneri gestionali per rendere, a perfetta regola d'arte, tutti i servizi indicati al precedente articolo 1.

Sono, in particolare, a carico della Ditta appaltatrice:

- a) tutti gli oneri inerenti l'esecuzione del contratto ed in generale tutti quelli relativi al puntuale, regolare ed efficiente espletamento del servizio;
- b) l'Appaltatore si impegna anche ad osservare ed applicare integralmente tutte le norme contenute nel contratto collettivo nazionale di lavoro per i dipendenti delle imprese del settore e negli accordi integrativi dello stesso in vigore per il tempo e nella località in cui si svolge l'appalto, anche dopo la scadenza dei contratti collettivi e degli accordi locali, fino alla loro sostituzione, anche se non sia aderente alle associazioni stipulanti o successivamente receda dalle stesse. In caso di inottemperanza accertata dall'autorità municipale o ad essa segnalata dall'Ispettorato del Lavoro, l'Amministrazione Comunale potrà provvedere direttamente impiegando le somme del



canone d'appalto o della cauzione senza che la Ditta possa opporre eccezione né aver titolo a risarcimento danni;

c) l'adozione, nell'espletamento del servizio, dei provvedimenti e delle cautele necessarie per garantire l'incolumità degli operai, delle persone addette ai lavori stessi e dei terzi nonché per evitare danni ai beni pubblici e privati. Ogni responsabilità in caso di infortunio ricadrà pertanto sulla Ditta, restando sollevata l'Amministrazione Comunale, nonché il personale addetto alla sorveglianza ed al controllo;

d) ogni manleva nei confronti del Comune di Giugliano, in relazione a qualunque controversia, contestazione o danno che dovesse prodursi a seguito dell'esecuzione di tali servizi;

e) il rispetto di tutte le disposizioni emanate durante l'appalto dalle autorità competenti (Leggi, Decreti, Regolamento Comunale di gestione rifiuti, ordinanze, ecc.);

La ditta si impegna a ricevere il materiale proveniente dalla gestione del servizio di raccolta differenziata del Comune di Giugliano, trasportati a cura dell'Ente, secondo il calendario di raccolta delle frazioni differenziate, e la ditta si impegna a ricevere lo stesso con il relativo scarico nel giorno di riferimento della raccolta senza code per soste e/o fermi.

La ditta si impegna a ricevere il materiale oggetto dell'appalto anche nei giorni festivi infrasettimanali al fine di non interrompere il ciclo di raccolta e conferimento dei rifiuti.

ART. 11 RAGGRUPPAMENTI DI IMPRESE

Sono ammesse a partecipare imprese appositamente e temporaneamente raggruppate secondo le modalità previste dall'art. 37 del D. Lgs. 163/06.

L'offerta dovrà specificare i servizi che saranno eseguiti dalle singole imprese. A tal proposito, a norma del comma 13 dell'art. 37 del D. Lgs. suindicato, i concorrenti riuniti devono eseguire le prestazioni nella percentuale corrispondente alla quota di partecipazione al raggruppamento.

In caso di Raggruppamento Temporaneo di imprese, non ancora costituite, tutti i soggetti interessati devono dichiarare nella domanda di partecipazione, unica e congiunta, di volersi riunire, indicando contestualmente l'impresa che fungerà da capogruppo, le mandanti, il tipo di associazione che si intende costituire, i servizi eseguiti da ciascuna impresa e le relative quote percentuali.

Le imprese del raggruppamento dovranno fornire i dati identificativi riferiti ad ogni impresa e a ciascun legale rappresentante e la domanda deve essere sottoscritta dai legali rappresentanti di ciascuna di esse allegando copia dei rispettivi documenti di identità.

ART 12 CLAUSOLE DI PREVENZIONE ANTIMAFIA

In conformità anche a quanto disposto (al Titolo II, lettera f) dall'Ordinanza del Commissario del Governo per l'Emergenza Rifiuti n. 27 del 22.1.2004, pubblicata sul Bollettino Regionale della Campania n. 7 del 16.2.2004, il Comune di Giugliano ha sottoscritto con il Prefetto di Napoli il "Protocollo di Legalità", il cui contenuto si richiama integralmente nel presente Capitolato. Le Ditte concorrenti dovranno produrre una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (art. 47 del D. Lgs. 445/2000), con allegata fotocopia di documento di riconoscimento del dichiarante, con la quale si



impegnano ad osservare le Clausole del Protocollo di Legalità sottoscritto con il Prefetto di Napoli. Le clausole citate formeranno parte integrante dello stipulando contratto di appalto con l'impresa aggiudicataria.

L'inosservanza di una delle predette clausole costituisce causa espressa di esclusione dalla gara e/o di risoluzione del contratto.

E' fatto carico all'impresa aggiudicataria, a pena di risoluzione del contratto, di comunicare ogni eventuale variazione dei nominativi intervenuta negli organi societari e dei procuratori speciali, ivi comprese quelle relative agli eventuali beneficiari di sub affidamenti (titolari di noli nonché titolari di contratti derivati e sub contratti, comunque denominati) o fornitori.

Le richieste di informazioni antimafia sui soggetti beneficiari di affidamenti e sub affidamenti saranno inoltrate alle Prefetture ove è ubicata la sede legale, nonché a quelle sul cui territorio risultano le sedi secondarie dei medesimi soggetti, ai sensi della Circolare del Ministero dell'Interno n. 559/LEG/240.514.3 del 14.12.1994, nonché della Circolare prefettizia n. 2800/Gab/Antimafia del 5.1.1999.

L'impresa accetta la clausola risolutiva del contratto e di rinunciare al diritto di azione e ad ogni sostanziale pretesa, anche risarcitoria, nei confronti del Comune committente, qualora sussistano, in corso di appalto, a proprio carico, ovvero di qualunque altro componente la compagine sociale o di qualunque altro operatore economico riunito o consorziato e relativi singoli raggruppati e consorziati informazioni interdittive ex artt. 4 d. lgs. 490/94 e 10 d.p.r. 252/98 ovvero ipotesi di collegamento formale e/o sostanziale o accordi con altre imprese partecipanti alla procedura concorsuale di interesse, ovvero informative prefettizie atipiche ex art. 1-septies d.l. 629/82, convertito, con modificazioni, dalla l. 726/82, come richiamate dall'art. 10, comma 9, d.p.r. 252/98.

l'impresa accetta l'immediata risoluzione di diritto dei rapporti di subappalto e/o di subcontratti, con irrevocabile rinuncia al diritto di azione e ad ogni sostanziale pretesa, anche risarcitoria, ove vengano acquisite informative interdittive tipiche e/o atipiche nei confronti delle imprese interessate ai risolti subappalti e/o subcontratti;

L'impresa accetta l'obbligo di non approvvigionarsi presso il soggetto controindicato attinto da informative interdittive tipiche e/o atipiche in relazione alle forniture e servizi "sensibili" di cui al protocollo di legalità, cui si rinvia.

Le imprese partecipanti dovranno, quindi, garantire il pieno rispetto delle sotto riportate clausole:

_ Clausola 1)

La sottoscritta impresa dichiara di essere a conoscenza di tutte le norme pattizie, di cui al protocollo di Legalità sottoscritto nell'anno 2008 dalla stazione appaltante con la Prefettura di Napoli, tra l'altro consultabili sul sito <http://www.utgnapoli.it>, che qui si intendono integralmente riportate e di accettarne incondizionatamente il contenuto e gli effetti.

_ Clausola n. 2

La sottoscritta impresa si impegna a denunciare immediatamente alle Forze di Polizia o all'Autorità Giudiziaria ogni illecita richiesta di denaro, prestazione o altra utilità ovvero offerta di protezione nei confronti dell'imprenditore, degli eventuali componenti la compagine sociale o dei rispettivi familiari (richiesta di tangenti, pressioni per indirizzare l'assunzione di personale o l'affidamento di lavorazioni, forniture o servizi a determinate imprese, danneggiamenti, furti di beni personali o di cantiere).

_ Clausola n. 3



La sottoscritta impresa si impegna a segnalare alla Prefettura l'avvenuta formalizzazione della denuncia di cui alla precedente clausola 2 e ciò al fine di consentire, nell'immediato, da parte dell'Autorità di pubblica sicurezza, l'attivazione di ogni conseguente iniziativa.

_ Clausola n. 4

La sottoscritta impresa dichiara di conoscere e accettare la clausola espressa che prevede la risoluzione immediata e automatica del contratto ovvero la revoca dell'autorizzazione al subappalto o sub contratto, qualora dovessero essere comunicate dalla Prefettura, successivamente alla stipula del contratto o sub contratto, informazioni interdittive di cui all'art. 10 del D.P.R. n. 252/98, ovvero la sussistenza di ipotesi di collegamento formale e/o sostanziale o di accordi con altre imprese partecipanti alle procedure concorsuali d'interesse.

Qualora il contratto sia stato stipulato nelle more dell'acquisizione delle informazioni del Prefetto, sarà applicata, a carico dell'impresa oggetto dell'informativa interdittiva successiva, anche una penale nella misura del 10% del valore del contratto ovvero, qualora lo stesso non sia determinato o determinabile, una penale pari al valore delle prestazioni al momento eseguite; le predette penali saranno applicate mediante automatica detrazione, da parte della stazione appaltante, del relativo importo delle somme dovute all'impresa in relazione alla prima erogazione utile.

_ Clausola n. 5

La sottoscritta impresa dichiara di conoscere e di accettare la clausola risolutiva espressa che prevede la risoluzione immediata e automatica del contratto, ovvero la revoca dell'autorizzazione al subappalto o sub contratto, in caso di grave e reiterato inadempimento delle disposizioni in materia di collocamento, igiene e sicurezza sul lavoro anche con riguardo alla nomina del responsabile della sicurezza e di tutela dei lavoratori in materia contrattuale e sindacale.

_ Clausola n. 6

La sottoscritta impresa dichiara, altresì, di essere a conoscenza del divieto per la stazione appaltante di autorizzare subappalti a favore delle imprese partecipanti alla gara e non risultate aggiudicatarie, salvo le ipotesi di lavorazioni altamente specialistiche.

_ Clausola n. 7

La sottoscritta impresa dichiara di conoscere e di accettare la clausola risolutiva espressa che prevede la risoluzione immediata e automatica del contratto ovvero la revoca dell'autorizzazione al subappalto o sub contratto, nonché l'applicazione di una penale a titolo di liquidazione dei danni - salvo comunque il maggior danno nella non sia determinato o determinabile, delle prestazioni al momento eseguite, qualora venga effettuata una movimentazione finanziaria (in entrata o in uscita) senza avvalersi degli intermediari di cui al decreto-legge n. 143/1991.

_ Clausola n. 8

La sottoscritta impresa dichiara di conoscere e accettare l'obbligo di effettuare gli incassi e i pagamenti, di importo superiore ai tremila euro, relativi ai contratti di cui al presente protocollo, attraverso "conti dedicati" accesi presso un intermediario bancario ed esclusivamente tramite bonifico bancario; in caso di violazione di tale obbligo, senza giustificato motivo, la stazione appaltante applicherà una penale nella misura del 10% del valore di ogni singola movimentazione finanziaria cui la violazione di riferisce, detraendo automaticamente l'importo delle somme dovute in relazione alla prima erogazione utile.

Le clausole di cui ai precedenti punti, da 1 a 8 compreso, nonché le disposizioni in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, formeranno parte integrante dell'affidamento. Per ogni altro aspetto



qui non direttamente citato, si rinvia al testo integrale del protocollo di legalità pubblicato sul sito della Prefettura di Napoli (www.utgnapoli.it).

La società, che si renderà responsabile dell'inosservanza di una delle predette clausole, sarà considerata di non gradimento per l'Ente.

ART. 13 MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

Le imprese che intendono partecipare alla procedura per l'affidamento del servizio in appalto dovranno far pervenire, in qualunque modo, un plico contenente l'offerta e i documenti di seguito indicati entro le ore 12,00 del _____ al Servizio Protocollo del Comune di Giugliano in Campania – Corso Campano n°200. Non è ammessa la consegna tramite pec.

Il plico, pena l'esclusione, deve essere idoneamente sigillato (con ceralacca, nastro adesivo o altro sistema volto a garantire la chiusura) in tutte le aperture e controfirmato su tutti i lembi di chiusura dal o dai firmatari dell'offerta.

All'esterno del plico, oltre all'intestazione del mittente ed al suo indirizzo, completo di recapito telefonico e fax, deve figurare la seguente scritta: NON APRIRE "GARA DEL GIORNO _____ PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI SMALTIMENTO DI ALCUNE FRAZIONI DI RACCOLTA DIFFERENZIATA"

Del giorno e ora di arrivo del suddetto plico faranno fede le annotazioni ed il protocollo apposti dall'Ufficio Protocollo dell'Ente.

L'Ente non prenderà in considerazione le offerte che dovessero pervenire oltre detti termini per qualsiasi motivo anche di ritardo postale o di forza maggiore.

Il plico dovrà contenere al suo interno due buste per ogni lotto al quale si intende partecipare. Ciascuna busta contenuta nel plico a sua volta dovrà essere idoneamente sigillata e contrassegnata rispettivamente dalla dicitura :

- "BUSTA A – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA - LOTTO N° ___ CIG _____";
- "BUSTA B – OFFERTA ECONOMICA – LOTTO N° ___ CIG _____".

La Busta "A" dovrà contenere tutta la documentazione prevista dal disciplinare di gara.

La Busta "B" contenente l'offerta economica dovrà contenere l'offerta prezzi utilizzando il MODELLO OFFERTA ECONOMICA allegato al disciplinare indicando l'offerta prezzi che l'impresa partecipante intende praticare, secondo le modalità indicate all'Art. 4 sul listino di cui all'Art. 5 da indicare sia in cifre che in lettere, datata e firmata dal titolare o dal legale rappresentante.

Il ribasso dovrà limitarsi ai centesimi e non estendersi ai millesimi; in tale ipotesi si terrà conto solo della parte centesimale. Ove vi sia discordanza tra quanto indicato in cifre e quanto indicato in lettere prevarrà l'indicazione più vantaggiosa per il Committente.

La compilazione dell'offerta rimane di esclusiva responsabilità dell'Impresa concorrente, per cui eventuali errori di calcolo, scritturazione o altro non potranno essere eccepiti dall'Impresa medesima.

Non saranno ammesse a gara offerte in aumento o sottoposte a riserve e/o condizioni.

L'offerta dovrà intendersi valida e vincolante per gg. 180 dalla data di presentazione delle offerte.



L'offerta, sottoscritta dal legale rappresentante della concorrente, dovrà essere corredata da copia di valido documento d'identità. In caso di costituenda ATI, l'offerta dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante di ciascuna Società che formerà il raggruppamento.

ART. 14 CAUZIONE PROVVISORIA E DEFINITIVA

Le cauzioni dovranno essere prestate con le modalità stabilite dalle norme vigenti (art. 75 del D.Lgs. 163/2006). In ogni caso, in seguito all'accertamento di uno dei fatti di cui la cauzione sia a garanzia, l'importo dovrà essere esigibile a semplice richiesta del Comune; quest'ultima condizione dovrà essere espressamente indicata. La cauzione provvisoria per la partecipazione alla gara sarà pari al 2% del prezzo base dell'appalto. La cauzione definitiva sarà pari al 10% dell'importo contrattuale, ex art. 113 del D.Lgs. 163/2006. La cauzione definitiva sta a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni nascenti dal contratto, del risarcimento dei danni derivanti dall'inadempimento delle obbligazioni stesse, del rimborso di somme eventualmente corrisposte in più al Comune, nonché della tacitazione di crediti esposti da terzi verso l'Appaltatore in relazione a lavori e/o forniture connessi con l'appalto, salva, in tutti i casi, ogni altra azione ove la cauzione non risultasse sufficiente.

La cauzione dovrà essere ricostituita nella sua integrità nel termine di quindici giorni dal verificarsi dell'evento, ove per qualsiasi causa, l'importo della stessa scenda al di sotto di quanto previsto dal terzo comma del presente articolo. La cauzione verrà svincolata alla cessazione del rapporto contrattuale, previo accertamento del Comune circa la regolarità e il buon esito delle prestazioni oggetto dell'appalto. Resta però convenuto che, dopo la scadenza del contratto, la cauzione, ad insindacabile giudizio del Comune, potrà essere vincolata, in tutto o in parte, a garanzia dei diritti di eventuali creditori fino a quando l'Appaltatore non avrà dimostrato di aver assolto ogni obbligo e tacitato ogni credito, e saranno, inoltre, pervenute le dichiarazioni liberatorie degli Istituti assicurativo – previdenziali.

ART. 15 STIPULA DEL CONTRATTO

La Stazione Appaltante procede a stipulare il contratto di appalto con la ditta aggiudicataria della gara secondo i tempi e le modalità previste dall'art. 11, D.Lgs. n. 163/2006. La ditta aggiudicataria deve presentarsi per la stipula del contratto entro 10 (dieci) giorni dall'invito della Stazione Appaltante, comunicato tramite fax o raccomandata A.R. In caso di mancata stipula del contratto da parte dell'appaltatore entro il termine suddetto, a seguito di diffida con termine ultimo di giorni cinque, la Stazione Appaltante ha la facoltà di aggiudicare l'appalto al concorrente che segue immediatamente nella graduatoria, ovvero di procedere al nuovo appalto a spese dell'Appaltatore stesso. In entrambi i casi la somma depositata a titolo di cauzione provvisoria dall'Appaltatore è incamerata dalla Stazione Appaltante. Prima della stipula, a pena di decadenza, l'Appaltatore è tenuto a presentare alla Stazione Appaltante la cauzione di cui all'art.12. Sono a carico dell'Appaltatore, senza diritto di rivalsa, le spese di registrazione del contratto, i bolli, i diritti di rogito e ogni altra imposta e spesa inerente e conseguente all'appalto da versarsi prima della stipula del contratto secondo le modalità indicate dal Servizio gare e contratti. Sono rimborsate alla stazione appaltante dall'aggiudicatario (ai sensi del comma 35 dell'art.34 della L.221/2012) le spese per la pubblicazione di cui al secondo periodo del comma 7 dell'articolo 66 del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163.



ART. 16 TRACCIABILITA' DEI PAGAMENTI

L' Appaltatore è obbligato al rispetto della legge 13/08/2010 n. 136 , recante il "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia antimafia".

ART. 17 SPESE INERENTI L'APPALTO

Le spese contrattuali, di registro e quant'altro previsto relativo all'appalto in oggetto saranno ad intero carico dell'Impresa, senza diritto di rivalsa.

ART. 18 REVISIONE DEI PREZZI

Le condizioni economiche in base alle quali sarà aggiudicato l'appalto rimarranno ferme per tutta la durata del contratto secondo quanto stabilito all'atto dell'aggiudicazione, senza che il soggetto aggiudicatario abbia nulla di ulteriore da pretendere per qualsiasi ragione o titolo.

ART. 19 RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Il Comune ha facoltà di risolvere il contratto mediante lettera raccomandata con ricevuta di ritorno, senza necessità di ulteriori adempimenti, nei seguenti casi:

- a) con la costituzione delle società provinciali di cui all'art. 20 della L.R. n. 4/2007, nel qual caso, viene risolto il contratto senza che l'Appaltatore abbia diritto ad alcun riconoscimento e/o indennizzo di sorta nei confronti del Comune;
- b) mancato rispetto delle clausole previste dal protocollo di legalità;
- c) scioglimento, cessazione o fallimento dell'Appaltatore;
- d) frode nell'esecuzione del servizio;
- e) per mancanza, anche parziale, dei requisiti richiesti dalla legge per svolgere l'attività;
- f) inadempienza accertata alle norme di legge sulla prevenzione degli infortuni, la sicurezza sul lavoro e le assicurazioni obbligatorie del personale;
- g) sospensione del servizio per tre giorni consecutivi durante l'affidamento del servizio;
- h) per abituali negligenze o deficienze del servizio, regolarmente accertate e notificate che, a giudizio del Comune, compromettano gravemente l'efficienza del servizio stesso o siano tali da determinare rischi igienico-sanitari e/o ambientali, sentito il parere dell'A.S.L. o di altro organismo competente in materia ambientale;
- i) subappalto abusivo, associazione in partecipazione, cessione anche parziale del contratto o violazione di norme sostanziali regolanti il subappalto;
- j) non rispondenza del servizio alle specifiche di contratto;



k) per la revoca di una o più autorizzazioni previste dalla normativa vigente per l'esercizio delle attività oggetto dell'affidamento;

l) qualora non adempia alla richiesta scritta di esecuzione di servizio conforme alle disposizioni di questo capitolato entro 15 giorni naturali dalla data della richiesta;

m) qualora l'Appaltatore accumuli l'applicazione di penali per un importo complessivamente maggiore del 5% dell'importo contrattuale;

n) mancata ricostituzione della cauzione definitiva escussa parzialmente;

o) per ogni altra grave inadempienza riscontrata, il Comune agirà ai sensi dell'art. 1453 e ss. del Codice Civile.

Il Comune dopo aver intimato per iscritto all'Appaltatore di adempiere entro 15 giorni a uno o più degli obblighi contrattuali, escluso quanto previsto alla lettera a) e lettera g), trascorso tale termine senza che l'Appaltatore abbia provveduto agli adempimenti previsti, il contratto si intenderà risolto. L'Appaltatore accettando detta clausola, riconosce che decorso il suddetto termine di 15 giorni il contratto s'intenderà risolto di diritto.

ART. 20 RESPONSABILITÀ DELL'APPALTATORE E OBBLIGHI IN MATERIA DI SICUREZZA

L'Appaltatore è responsabile verso il Comune del perfetto andamento e svolgimento del servizio assunto, di tutto il materiale eventualmente avuto in consegna da parte del Comune e della disciplina dei propri dipendenti.

L'appaltatore dovrà rispondere anche dell'operato dei suoi dipendenti.

Nella conduzione e gestione del servizio, l'Appaltatore dovrà adottare tutte le cautele e i provvedimenti atti ad evitare danni alle persone ed alle cose, con espresso impegno di provvedere affinché l'impianto, le apparecchiature ed i mezzi meccanici, operanti nel servizio, corrispondano alle norme sulla prevenzione degli infortuni.

Compete inoltre all'Appaltatore ogni responsabilità civile e penale per danni a terzi causati da fatti inerenti alla conduzione ed esecuzione del servizio.

L'Appaltatore sarà, comunque, sempre considerato come unico ed esclusivo responsabile verso il Comune e verso i terzi per qualunque danno arrecato alle proprietà ed alle persone, siano o meno addette al servizio, in dipendenza degli obblighi derivanti dall'appalto.

Ai sensi del D.Lgs. 81/2008, si precisa che, nell'espletamento del servizio, possono verificarsi rischi connessi alla presenza di agenti biologici. L'Appaltatore dovrà quindi rispettare quanto disposto dal D.Lgs. 81/2008 e redigere il prescritto documento di valutazione dei rischi, conservandolo e aggiornandolo e metterne copia a disposizione del Comune.

ART. 21 VIGILANZA E CONTROLLO

Il Comune si riserva di effettuare in qualsiasi momento dello svolgimento dell'appalto, visite ispettive presso l'impianto indicato dall'Appaltatore, finalizzato al controllo delle attività oggetto dell'appalto.



ART. 22 CESSIONE E SUBAPPALTO

E' vietata la cessione, anche parziale, del contratto e del servizio, a qualsiasi titolo e sotto qualunque forma, anche temporanea, se non regolarmente approvata dal Comune, pena l'immediata risoluzione del contratto ed il risarcimento dei danni e delle spese causati al Comune.

Le modalità di subappalto saranno quelle previste dall'art. 118 del D.Lgs. 163/2006.

Il valore dei servizi che potranno essere affidati in subappalto non potrà in ogni caso superare il 30% dell'importo totale dell'appalto.

Ai sensi dell'art. 118, comma 3, del D.Lgs. 163/2006, il Comune, in ogni caso, non provvederà al pagamento diretto dei subappaltatori e, pertanto, l'Appaltatore è tenuto all'obbligo ivi previsto.

ART. 23 OSSERVANZA DEI CONTRATTI COLLETTIVI

L'Appaltatore è tenuto all'esatta osservanza dei contratti di lavoro e di tutte le leggi, regolamenti e norme vigenti in materia, comprese quelle emanate nel corso dell'appalto.

In caso di inottemperanza agli obblighi suddetti, accertata dal Comune o segnalata dall'Ispettorato del Lavoro, il Comune segnalerà l'inadempienza all'Appaltatore e, se del caso, all'Ispettorato stesso, che procederà ad una ritenuta del 20% sui pagamenti in acconto, destinando le somme accantonate a garanzia degli obblighi di cui sopra. Il pagamento all'Appaltatore della somma accantonata non sarà effettuato fino a quando dall'Ispettorato del Lavoro non sia stato accertato che gli obblighi predetti siano stati integralmente adempiuti.

Per le ritenute dei pagamenti di cui sopra l'Appaltatore non può opporre eccezione al Comune, né ha titolo al risarcimento dei danni.

L'Appaltatore ha l'obbligo di osservare e far osservare ai propri dipendenti le disposizioni di legge ed i regolamenti in vigore o emanati nel corso del contratto, comprese le norme regolamentari e le ordinanze comunali, con particolare riferimento a quelle riguardanti l'igiene e la salute pubblica e il decoro, aventi rapporto diretto con i servizi oggetto dell'appalto.

L'Appaltatore è tenuto ad osservare le disposizioni emanate dalla A.S.L. territorialmente competente, e da ogni altra autorità competente, in ordine alla dotazione di mezzi di protezione sanitaria ed igienica degli operatori e del personale in genere, alle modalità di esercizio dell'attività ed ai necessari controlli sanitari.

ART. 24 PENALITÀ – INADEMPIMENTO

In considerazione che trattasi di servizio pubblico essenziale, come da precedente articolo 6, il Comune in caso di inosservanza all'obbligo di esecuzione del servizio affidato così come dettagliato nell'art. 1 del presente capitolato, conferirà la frazione presso altro impianto.



Oltre ai costi diretti che saranno addebitati alla società affidataria, detto inadempimento sarà considerato grave e comporterà, per ogni giorno di mancato conferimento, l'applicazione della sanzione di € 1.000,00. Ai fini della risoluzione contrattuale il raggiungimento del 5% del corrispettivo contrattuale si otterrà sommando le penali comminate per ciascun giorno di mancato conferimento.

Gli altri inadempimenti agli obblighi contrattuali assunti, comporteranno per l'Appaltatore, oltre all'obbligo di ovviare, nel termine di 24 ore, all'infrazione contestatagli, l'applicazione di sanzione pecuniaria da un minimo di € 1.000,00 (mille/00) ad un massimo di € 3.000,00 (tremila/00) ciascuna.

L'applicazione della sanzione sarà preceduta da regolare contestazione dell'inadempimento.

L'Appaltatore avrà 5 giorni di tempo, dalla notifica della contestazione, per presentare le proprie controdeduzioni.

Le sanzioni saranno raddoppiate qualora lo stesso tipo di disservizio si ripeta entro un mese dalla prima contestazione.

Il ripetersi per quattro volte dello stesso genere di disservizio, regolarmente contestato dal Comune, o l'applicazione di penali per un importo superiore al 5% del corrispettivo contrattuale dell'appalto, equivarranno alla manifesta incapacità dell'appaltatore a svolgere il servizio appaltato e pertanto comporteranno la risoluzione del contratto, con relativo incameramento della cauzione.

Non si applicherà alcuna penale per cause di forza maggiore, che comunque andranno documentate.

Ferma restando l'applicazione delle penalità sopra descritte, qualora l'Appaltatore non ottemperi ai propri obblighi, il Comune, a spese dell'Appaltatore stesso, e senza bisogno di costituzione in mora né di alcun altro provvedimento, provvederà d'ufficio per l'esecuzione di quanto necessario.

L'ammontare delle penalità e l'importo delle spese per i lavori o per le forniture eventualmente eseguite d'ufficio saranno trattenute dal Comune sull'importo del corrispettivo in scadenza.

Nell'eventualità che la rata non offra margine sufficiente, il Comune avrà diritto di rivalersi sulla cauzione definitiva. Pena la risoluzione del contratto, tale importo dovrà essere ricostituito nella sua integrità entro quindici giorni, decorrenti dalla apposita comunicazione in tal senso inviata all'Appaltatore.

ART. 25 SEDI E RECAPITI

Per tutta la durata dell'appalto l'Appaltatore dovrà mantenere edotto il Comune circa il luogo in cui è domiciliata la propria sede legale, la sede amministrativa competente e la sede operativa da cui dipendono i servizi oggetto del presente appalto, comunicando e ove necessario aggiornando tempestivamente gli indirizzi postali, i numeri di telefono, fax, e-mail.

ART. 26 RESPONSABILE TECNICO/AMMINISTRATIVO DEL SERVIZIO

L'Appaltatore deve nominare un Responsabile unico a fronte di tutti i servizi prestati, per le reciproche comunicazioni relative all'esecuzione del contratto.



CITTÀ DI GIUGLIANO IN CAMPANIA

Deve garantire, inoltre, la reperibilità continua (24 h) almeno telefonica, del Responsabile, con potere di disporre i servizi urgenti ovvero di adottare le necessarie misure correttive in caso di inadempienze.

ART. 27 CONTROVERSIE

Per qualsiasi controversia derivante dall'interpretazione e/o esecuzione del presente contratto sarà competente in via esclusiva il Foro di Napoli.

ART. 28 OSSERVANZA DI LEGGI, DECRETI E ORDINANZE

Per quant'altro non previsto nel presente Capitolato Speciale d'Appalto, si fa riferimento alle norme vigenti che disciplinano la materia .